



LA NOTIZIA IN UN CLICK



TVOGGI LIVE

SIAMO SUL DIGITALE TERRESTRE

TVOGGI Tasto 71 **TVOGGI CINEMA** Tasto 213 **TVOGGI SHOPPING** Tasto 618

vuoi rivedere i nostri programmi? **clicca qui**

TVOGGI ON DEMAND

CRONACA	ATTUALITÀ	POLITICA	CULTURA	ECONOMIA	SPORT	TEMPO LIBERO
---------	-----------	----------	---------	----------	-------	--------------

ONCEDE IL BIS, BELGIO BATTUTO 3-0 13 set 10:16 - Ricerca, un bando regionale da 10 mln 13 set 09:49 -



14 coppie celebri la cui differenza di età vi lascerà a bocca aperta
La Casa Facile



Arriva in Italia il rivoluzionario orologio tattico militare ad alta tecnologia
oggibensessere.com

METEVOGGI

Meteo Salerno 3B

venerdì 14 settembre

VIABILITÀ OGGI

#pubblicità#



Carabinieri - Anche i mezzi dell'Arma allo Stretto Show Quattroruote
sponsored par Quattroruote

IL NOE SEQUESTRA OLTRE QUATTRO TONNELLATE DI BUSTE IN PLASTICA ILLEGALI

Di **Redazione** 28 Apr 2017 | **Nessun commento**Nella categoria: **Cronaca, News 2**

I Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Salerno, agli ordini del Maggiore Giuseppe Ambrosone, ad Angri, hanno effettuato un controllo ad una nota attività commerciale del posto circa il rispetto della normativa ambientale nella commercializzazione dei sacchi per asporto merci, "c.d. shoppers monouso".

In esito all'attività ispettiva i Carabinieri dello speciale reparto a tutela dell'ambiente hanno segnalato alla Camera di Commercio di Salerno, quale autorità amministrativa competente in materia, il legale rappresentante dell'azienda

comminando al medesimo anche una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 2.500,00 a 25.000,00 per avere commercializzato sacchi monouso in plastica non conformi alla normativa vigente, ovvero privi dei requisiti tecnici di cui al D.M. 18/03/2013 in quanto non biodegradabili e compostabili, ed inoltre mancanti dei prescritti marchi di informazione al consumatore, tra i quali la sigla dell'ente certificatore, così come previsto dall'art. 2/4° del D.L. 2/2012, convertito e modificato dalla legge n.28 del 24 marzo 2012 e ss.mm.ii.. Nel corso del controllo si è proceduto al sequestro amministrativo di un ingente quantità di merce per complessive 4 tonnellate e 313 kilogrammi di buste monouso in plastica, sia con maniglia esterna che manico interno.

E' opportuno ricordare che la legge ormai da anni in vigore vieta del tutto di commercializzare i sacchetti di plastica non



rispondenti ai requisiti tecnici del D.M. 18/03/2013 che purtroppo, però, come oggi accertato, continuano ad essere ancora molto diffusi.

Sono definiti sacchi per l'asporto delle merci: i sacchi messi a disposizione nel punto vendita, a pagamento o gratuitamente, per l'asporto di merci alimentari e non alimentari da parte del consumatore; sacchi per l'asporto delle merci destinate all'uso alimentare: i sacchi per l'asporto delle merci utilizzati anche non esclusivamente per l'asporto di alimenti; sacchi per l'asporto delle merci non destinati all'uso alimentare: i sacchi destinati esclusivamente all'asporto dei prodotti diversi dai



Go da pazzi Torniamo in ONDA

Domenica 23 settembre

Pippo Pisto e Alfonso Paoletta

La grande gara di Calcio Commerciale

Show Telesivo

LEBOLLE Centro Commerciale

lideoeureka.it

LIDO EUREKA SALERNO

089 33 49 23

via Generale Clark, 54

Con 20 Notiziari tematici, **Italpress** ti informa su tutto, 7 giorni su 7

od anche a titolo gratuito.

L'ingente quantitativo di merce del sequestro odierno evidenzia ancora una diffusa situazione di illegalità nel settore delle buste per l'asporto delle merci, con la commercializzazione di sacchetti di plastica palesemente fuori legge.

Il rispetto della legge in vigore permette di ridurre l'inquinamento da plastica, di migliorare la raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti e la produzione di compost di qualità, e di garantire la riconversione del vecchio modo di fare plastica da fonti fossili verso innovativi processi di chimica verde da fonti rinnovabili.

I sacchetti monouso biodegradabili e compostabili conformi alla legge, che possono essere tranquillamente utilizzati anche per la raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti, devono riportare quindi: la scritta "biodegradabile e compostabile", la citazione dello standard europeo "UNI EN 13432:2002" ed il marchio di un "ente certificatore", che tutela il consumatore come soggetto terzo.

I sacchetti che non riportano queste specifiche danno un'informazione sbagliata e non sono conformi alla legge. Si indicano, ad esempio alcune delle frasi o delle sigle che non rispettano la legge: sacchetti in polietilene (la plastica tradizionale), la scritta "biodegradabile", la scritta "biodegradabile secondo il metodo UNI EN ISO 14855"

Gli unici sacchetti commercializzabili secondo l'art. 2 della legge n.28 del 2012 sono i sacchi compostabili monouso per l'asporto merci realizzati con polimeri conformi alla norma armonizzata UNI EN 13432:2002, secondo le certificazioni rilasciate dagli organismi accreditati; i sacchi riutilizzabili realizzati in plastica tradizionale che abbiano la maniglia esterna alla dimensione utile del sacco e superiore a 200 micron se destinati all'uso alimentare e 100 micron se destinati ad altri usi; i sacchi riutilizzabili realizzati in plastica tradizionale che abbiano la maniglia interna alla dimensione utile del sacco e spessore superiore ai 100 micron se destinati all'uso alimentare e 60 micron se destinati agli altri usi.

Inoltre per favorire il riutilizzo del materiale plastico proveniente dalle raccolte differenziate, i sacchi riutilizzabili realizzati in plastica tradizionale devono contenere una percentuale di plastica riciclata di almeno il 30% per quelli ad uso alimentare e di almeno il 10% per gli altri usi (art. 2, comma 3 della Legge n. 28/2012).

Per chi commercializza, anche a titolo gratuito, sacchetti di plastica non compostabili o comunque non conformi alla legge n.28 del 2012, quindi sacchetti non conformi o false "buste-bio" le sanzioni amministrative pecuniarie vanno dai 2.500 euro ai 25.000 euro e la sanzione può essere aumentata fino al quadruplo del massimo (quindi 100.000 euro) se la violazione del divieto riguarda quantità ingenti di sacchi per l'asporto oppure un valore della merce superiore al 20% del fatturato del trasgressore.

Tweet Salva  Condividi 1

Angrì NOE SEQUESTRO BUSTE ILLEGALI

Entra a far parte della CHAT di TV Oggi Salerno

NOTE SUI COMMENTI

L'area dei commenti vuole fornire agli utenti di questo sito la possibilità di esprimere la propria opinione su vari argomenti. Questo però deve avvenire nel pieno rispetto del vivere civile e del buon gusto.

Pertanto è assolutamente vietato inserire messaggi dal contenuto minaccioso, insultante, diffamatorio, ingiurioso, osceno, volgare, offensivo, pornografico, sacrilego, sessualmente esplicito o indecente, e ogni quant'altro costituisca di per sé o induca ad atti illeciti, comportamenti responsabilità civili o che in qualunque altro modo violi qualsiasi legge locale, regionale, nazionale od internazionale.

Ciò nonostante gli amministratori di questo sito non possono essere ritenuti responsabili di come, dove e da chi questo forum viene utilizzato in quanto non sono nella possibilità concreta di esercitare un controllo diretto sugli stessi.

Chiunque però dovesse riscontrare contenuti non in linea con i principi fin qui descritti può segnalarceli all'indirizzo redazione@tvoggisalerno.it per la rimozione.

LASCIA UN COMMENTO

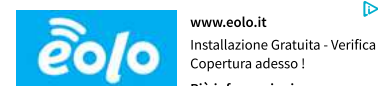
Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web



TRG

